



Ministero della Giustizia

Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione

Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa

OGGETTO: Resoconto sintetico dei principali risultati emersi dalla rilevazione relativa all'Ufficio per il processo (UPP) PNRR, monitoraggio statistico-organizzativo (sezioni 1,2), alla data 30 giugno 2023.

Si presentano di seguito i principali risultati emersi dalla rilevazione in oggetto, eseguita su tutte le 29 Corti di Appello del territorio.

Il numero degli Uffici per il processo (UPP) istituiti dalle Corti di appello si è mantenuto stabile nel tempo (156 UPP al 30 giugno 2023, erano 152 al 30 giugno 2022).

Al 30.06.2023 il personale PNRR presente nelle Corti di Appello era pari a 1.959 unità, di cui il 63% Addetti all'Ufficio per il processo (AUPP) e il 37% personale tecnico (assunto nel corso del 2023). Quest'ultimo era costituito per quasi il 50% da operatori di data entry, per il 22% da tecnici di amministrazione, per il 14% da tecnici contabili. Seguono i tecnici edili, i tecnici IT e i tecnici statistici (per questo profilo sono presenti solo 3 unità).

Rispetto all'anno precedente (30 giugno 2022), si è avuta una **flessione delle presenze degli AUPP del 18%**.

Considerando anche le risorse non PNRR, al 30.06.2023, risultavano assegnate agli UPP istituiti 2.412 unità di personale, di cui 1.449 personale PNRR (AUPP + tecnici) e 963 personale appartenente ad altri profili (191 giudici onorari, 539 personale amministrativo e 233 tirocinanti).

510 unità di personale PNRR non risultavano assegnate ad alcun UPP.

La quasi totalità degli AUPP è stata assegnata agli UPP (1.202 unità, pari al 97% del totale) secondo la seguente ripartizione settoriale: il 51% al civile, il 41% al penale, l'8% a servizi trasversali.

Le attività svolte dagli Addetti all'interno degli UPP sono: **supporto al giudice (65%), supporto alle cancellerie (24%) e attività trasversali di tipo organizzativo-gestionale (11%)**.

Gli AUPP non assegnati agli UPP (31 unità, pari al 3% del totale) svolgono un'attività riconducibile prevalentemente alla gestione dei flussi documentali e alle attività organizzativo-gestionali.

Per i profili tecnici inseriti negli UPP (247 unità, pari al 34% del totale), l'allocazione settoriale prevalente è a servizi trasversali; fanno eccezione gli operatori di data entry collocati soprattutto al settore penale.

Al settore penale sono state destinate in prevalenza anche le unità di personale amministrativo e i tirocinanti. I giudici onorari operano, invece, esclusivamente nel settore civile.

I profili tecnici non inseriti negli UPP (479 unità, pari al 66% del totale), sono stati comunque impiegati prevalentemente in attività ricomprese nel PNRR.

I giudici supportati sono 1.048 su un totale di 1.134 presenti presso le Corti di appello al 30 giugno. Di questi, il 54% ha ricevuto supporto per attività giurisdizionale nel settore civile, il 45% per attività giurisdizionale nel settore penale e l'1% per attività di tipo organizzativo-gestionale.

Mediamente gli UPP risultano costituiti per il 50% da AUPP, per il 40% dalle altre tipologie di profili (giudici onorari, personale amministrativo e tirocinanti) e per il 10% dai profili tecnici.

Il 62% degli UPP è di supporto all'attività giurisdizionale (53% in ambito civile, 40% in ambito penale e il restante in ambito promiscuo). Solo il 10% degli UPP supporta esclusivamente attività trasversali non connesse all'esercizio della giurisdizione. Il restante 28% degli UPP supporta sia l'attività giurisdizionale che quella trasversale.

Il modello organizzativo prevalente è il "one to one", ovvero l'assegnazione dell'AUPP in modo esclusivo e continuativo ad un singolo magistrato in funzione di supporto all'attività giurisdizionale. Tale modello risulta prevalente sia in ambito civile che penale ed è utilizzato anche nelle sezioni promiscue.